

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Il sindaco annuncia la piccola rivoluzione dei rifiuti

Andrea Camurani · Friday, February 10th, 2017

Sono un suo pallino, e lo dice in un post su Facebook: stiamo parlando di rifiuti e il sindaco in questione è **Fabio Passera**, il quale usa di frequente questo strumento per comunicare coi cittadini.

Le novità annunciate sono diverse. certamente le due che spiccano riguardano il riposizionamento dei cassonetti e la predisposizione delle primereti metalliche attorno ad alcune piazzole di conferimento.

«In questi giorni abbiamo finito di **riposizionare i cassonetti** del vetro e della plastica su tutto il territorio comunale, eliminando le campane – scrive il sindaco – . Su ogni contenitore appare un cartello con l'indicazione dei rifiuti. Siamo riusciti inoltre a **stabilire un unico calendario per la raccolta differenziata sul territorio di Maccagno con Pino e Veddasca** e abbiamo **predisposto le prime recinzioni metalliche** per le piazzole dei rifiuti, per rendere meno impattante la loro presenza.

Recinzioni che sono state realizzate in tutte le frazioni della Veddasca, a Veddo e al Parco Giona (dove per la stagione 2017 estenderemo un progetto specifico di maggior efficacia nella raccolta differenziata). Entro l'estate ci saranno anche a Caviggia e a Garabiolo».



Passera sostiene di aver notato malumori fra i cittadini per la **soppressione del servizio di raccolta del verde porta a porta**.

«Vorrei provare a spiegare qui le motivazioni – scrive il primo cittadino – Quel servizio si effettuava solo nell'ex Comune di Maccagno (ed era tra l'altro, costosissimo). Il tema non è tanto che fossimo gli unici in Provincia di Varese a farlo: intanto avremmo dovuto immediatamente estenderlo anche a Pino e Veddasca, triplicando almeno il costo (per Maccagno era di circa 20 mila Euro annui). Ma poi il ragionamento è soprattutto un altro. Fino a un paio di anni fa, con la Tarsu, il Comune poteva decidere autonomamente di accollarsi l'onere di un servizio aggiuntivo (come nel caso del verde porta a porta)».

«**Ora, con l'introduzione della Ta.Ri. non è più così**, e il costo deve essere sopportato dalle tariffe e, in ultima analisi, da tutti gli utenti. Non mi pare corretto si accollino tali spese anche i cittadini o che non hanno il servizio (vedi Pino e Veddasca) o che non usufruiscono del servizio (coloro che abitano in condomini o in abitazioni che non hanno verde). Insomma, chi vorrà il servizio potrà chiederlo direttamente alla Ditta appaltatrice, assumendosene i costi relativi. E comunque, per tutti, è possibile conferire il verde (come ogni tipologia di rifiuto) gratuitamente alla

piattaforma ecologica di Via Reschigna, a Maccagno. **E, intanto, la bolletta Ta.Ri. del 2017 diminuirà per tutti.** E già questa mi pare una buona notizia».

Di quanto? «Questo **lo vedremo quando stabiliremo le tariffe** prima del Bilancio di Previsione 2017. Ma, certamente, diminuirà».

This entry was posted on Friday, February 10th, 2017 at 4:29 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.